



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI  
SETTORE 2 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.**

---

*Assunto il 08/05/2024*

*Numero Registro Dipartimento 412*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 6204 DEL 08/05/2024**

**Oggetto:** Parziale rettifica dei Decreti Dirigenziali nn. 5061, 5063, 5064, 5065, 5066 del 13/04/2023 n. 5471 del 19/04/2024 e nn. 5807, 5808 del 29/04/2024

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;
- la Delibera della G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D. Lgs. n. 29/93 e ss. mm. e ii.”;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21 giugno 1999, recante “*Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*”, modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 16 e 17;
- la Direttiva 2004/18/CE e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 190/2002 e s. m. e i.;
- la L.R. 17 agosto 2005 n. 13 e s. m. e i.;
- la L.R. 1/06, art. 25 c.1;
- la Delibera della G.R. n. 770 dell’11 novembre 2006, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la D.G.R. n. 258 del 14 maggio 2007, con la quale sono state apportate modifiche all’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la DGR n. 186 del 21.05.2019, recante "DGR n.63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con dgr n.541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio";
- la DGR n. 91 del 15.05.2020 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.";
- il DPGR n. 180 del 07.11.2021 recante oggetto "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3";
- la DGR n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9";
- il Regolamento regionale n. 3 del 22.04.2022, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la DGR n. 163 del 30.04.2022, recante ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 30.04.2022, avente ad oggetto “Modifiche al Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- Il Regolamento Regionale n. 12 del 14.12.2022, avente ad oggetto “*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale*”, approvato con DGR n°665 a del 14/12/2022;
- la DGR. n. 521 del 26.11.2021 con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’ing. Claudio Moroni;
- la DGR n. 491 del 19.09.2023 con la quale, fra l’altro, l’ing. Gianfranco Comito è stato individuato per l’incarico di reggenza della UOA "Sistemi Infrastrutturali Complessi" del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici";
- il DDG n. 13400 del 25.09.2023, concernente il conferimento dell’incarico di reggenza della UOA "Sistemi Infrastrutturali Complessi" all’ing. Gianfranco Comito.

**VISTA** la DGR n.189 del 28/04/2023 recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva” e il Regolamento regionale 1/2023.

**VISTA** la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023, recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2024".

**VISTA** la Legge del 30/12/2018 n.145 e s. m. e i. CHE all'art. 1:

- comma 134, dispone che "al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle Regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nonché per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, di 335 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 470 milioni di euro per l'anno 2026, di 515 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 560 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034;
- comma 135, dispone che i contributi per gli investimenti di cui al precedente comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle Regioni a statuto ordinario, ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento. Il contributo assegnato è finalizzato a investimenti per:
  - a) la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
  - b) la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
  - c) la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni;
  - d) c-bis) la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
  - c-ter) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;
  - c-quater) infrastrutture sociali;
  - c-quinquies) bonifiche ambientali dei siti inquinati;
- comma 136, dispone che il soggetto beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro otto mesi (prorogato a dodici mesi con D.L. 68/2022 convertito con modificazioni dalla L. 108/2022) decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse.
- comma 137, dispone che le Regioni a statuto ordinario pongono in essere le azioni necessarie per un costante monitoraggio degli investimenti dei comuni beneficiari dei contributi ed effettuano un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto dei medesimi contributi.
- comma 138 prevede che il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 134 a 137 è effettuato dai Comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce «Contributo investimenti legge di bilancio 2019».

#### **PREMESSO CHE**

- Con Decreto N°14026 del 03/10/2023 è stata approvata la Manifestazione d'interesse per la ricognizione del fabbisogno finanziario per la realizzazione di opere pubbliche di competenza dei Comuni della Regione Calabria individuate in specifiche tipologie di intervento, finalizzata alla ricognizione speditiva del fabbisogno finanziario per la realizzazione di opere pubbliche di competenza dei Comuni della Regione Calabria individuate in specifiche tipologie di intervento.
- Relativamente alla suddetta Manifestazione d'interesse, con Decreto N°15361 del 25/10/2023 sono stati approvati nr. 5 elenchi delle operazioni ammesse con riserva, distinti per tipologia, precisando che la verifica circa la regolarità dei Comuni con i versamenti relativi al servizio di somministrazione idropotabile e smaltimento rifiuti, dovrà essere espletata prima della eventuale concessione con successivo atto del contributo finanziario.
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n°587 del 26/10/2023 è stato dato indirizzo al Dipartimento Infrastrutture – LL.PP. di provvedere, per l'anno 2024, all'assegnazione delle risorse di cui alla legge n. 145/2018, alle operazioni in possesso dei requisiti, che siano inserite negli elenchi approvati con il decreto n. 15361/2023, previa verifica della ricorrenza dei requisiti medesimi.
- Con la medesima Deliberazione della Giunta Regionale n°587 del 26/10/2023 è stato inoltre dato indirizzo al medesimo Dipartimento, qualora dovessero residuare risorse, di destinarle ad interventi per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico.

- In ossequio agli indirizzi della Deliberazione della Giunta Regionale n°587 del 26/10/2023, con Decreto N°15588 del 30/10/2023 e successivi Decreti N°15776 del 02/11/2023 e N°16765 del 17/11/2023 di rettifica, è stato approvato l'elenco delle operazioni da finanziare a valere sulla Legge 30/12/2018, n. 145 art. 1 comma 134 e 135 e s.m.i. per l'anno 2024.
- Nel suddetto elenco non sono state inserite le operazioni relative ai Comuni non in regola con i versamenti relativi al servizio di somministrazione idropotabile e smaltimento rifiuti, per come formalmente comunicato dal Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente.
- Con Decreto N°16765 del 17/11/2023, in ossequio agli indirizzi della Deliberazione della Giunta Regionale n°587 del 26/10/2023, è stato approvato l'elenco delle operazioni da finanziare a valere sulla Legge 30/12/2018, n. 145 art. 1 comma 134 e 135 e s.m.i. per l'anno 2024.
- Con Decreto N° 1679 del 11/02/2024 è stata impegnata la somma complessiva di Euro 22.536.616,96 per l'annualità 2024 in favore degli Enti beneficiari, sui seguenti capitoli di spesa:
  - Euro 11.688.990,74 sul capitolo di spesa U9100501401 del bilancio anno 2024, impegno n. 822/2024;
  - Euro 2.898.872,46 sul capitolo di spesa U9080102301 del bilancio anno 2024, giusta proposta di impegno n. 823/2024 collegata all'accertamento n. 478/2024 con capitolo di entrata E9402013801;
  - Euro 2.397.728,16 sul capitolo di spesa U9080102401 del bilancio anno 2024, giusta proposta di impegno n. 824/2024 collegata all'accertamento n. 478/2024 con capitolo di entrata E9402013801;
  - Euro 5.551.025,60 sul capitolo di spesa U9080103401 del bilancio anno 2024, giusta proposta di impegno n. 825/2024 collegata all'accertamento n. 478/2024 con capitolo di entrata E9402013801.

**CONSIDERATO CHE** nell'oggetto dei Decreti Dirigenziali nn. 5061, 5063, 5064, 5065, 5066 del 13/04/2023, n. 5471 del 19/04/2024 e nn. 5807, 5808 del 29/04/2024, per mero errore materiale, sono stati indicati i seguenti decreti errati:

- Decreto n. 5588 del 0/10/2023.
- Decreto n. 5776 del 02/11/20223.

**RAVVISATO CHE** i decreti corretti sono i seguenti:

- Decreto n. 15588 del 30/10/2023.
- Decreto n. 15776 del 02/11/2023.

**RITENUTO** opportuno, alla luce di quanto esposto, rettificare parzialmente i citati decreti solamente nell'oggetto che è la parte in cui sono stati riportati in modo errato il numero e la data dei decreti n. 15588 del 30/10/2023 e n. 15776 del 02/11/2023.

**DATO ATTO** che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02/05/2023 e n. 567361 del 19/12/2023.

**PRECISATO CHE**, stante la temporanea impossibilità amministrativa del Dirigente di Settore, il Dirigente Generale assume le funzioni del Settore fino alla cessata impossibilità.

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, Mario Nicolino, nominato con dispositivo prot. n. 255855 del 10/04/2024, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto e su proposta dello stesso,

## D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati:

1. **Di rettificare**, parzialmente, i decreti nn. 5061, 5063, 5064, 5065, 5066 del 13/04/2023 n. 5471 del 19/04/2024 e nn. 5807, 5808 del 29/04/2024, solamente nell'oggetto che è la parte in cui sono stati riportati in modo errato il numero e la data dei decreti n. 15588 del 30/10/2023 e n. 15776 del 02/11/2023.
2. **Di dare atto che** quant'altro previsto nei citati decreti nn. 5061, 5063, 5064, 5065, 5066 del 13/04/2023 n. 5471 del 19/04/2024 e nn. 5807, 5808 del 29/04/2024 resta invariato.
3. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR Calabria e sul sito istituzionale ex L.R. 11/2011.

4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Mario Nicolino**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**CLAUDIO MORONI**  
(con firma digitale)